



La potenza del monotriodo

Sono solo pochi anni che i prodotti NAT hanno fatto capolino nel mercato dell'alta fedeltà, ma sono in breve tempo riusciti a riscuotere numerosi consensi dagli appassionati di ogni continente.

Probabilmente l'azienda NAT sarà già nota anche agli audiofili italiani più informati, ma è soltanto grazie alla cura e alla passione di Antonio Ferro di "EsperienzeAudio" che le elettroniche del marchio NAT potranno essere acquistate in Italia e, così, entrare nelle nostre abitazioni. Ogni unità è progettata e costruita in Serbia. Il progettista è Dejan Nikic, da cui prende il nome l'azienda NAT (Nikic Audio Team), il quale ha voluto imporsi nel mercato introducendo amplificazioni di altissimo livello, basate su ambiziosi progetti di difficile realizzazione. Dejan Nikic non ha pensato di battere la concorrenza puntando

sul contenimento dei costi, ma esclusivamente sul concetto di massima qualità senza compromessi. La selezione dei componenti utilizzati è di primissima scelta ed è approvata con specifiche militari, garantendo la perfetta corrispondenza alle aspettative progettuali. La gamma dei prodotti NAT è interamente basata su progetti valvolari e comprende quattro modelli di preamplificatori, di cui uno phono, cinque tipologie di amplificatori finali monofonici e un ampli ibrido integrato. A completare la produzione, due modelli di cavi di alimentazione e un condizionatore di rete, anch'esso a valvole, unico nel suo genere per il particolare utilizzo delle valvole nella loro regione "plasma".

I prodotti oggetto della presente prova sono il preamplificatore top di gamma Utopia a due telai e i finali monofonici Magma M, versione più piccola dei finali Magma, dai quali si distinguono essenzialmente per la minore potenza erogata.

La timbrica neutra e priva di colorazioni

IL PRE

Il pre Utopia è caratterizzato da un'elevata banda passante, dalla totale assenza di trasformatori interstadio

e di condensatori di accoppiamento nel percorso del segnale, ma, a renderlo molto particolare, è l'alimentazione ad accoppiamento diretto in continua, soluzione del tutto inusuale per un preamplificatore a valvole. Si tratta di un pre a due telai, dei quali il secondo non è l'alimentazione separata come è

Nello sconfinato ed inesplorato panorama dell'alta fedeltà mondiale è sempre possibile scovare prodotti di altissimo livello che, sino ad ora, erano sfuggiti alle nostre orecchie. L'attività di ricerca è davvero difficile, ma un meritatissimo plauso va all'importatore/distributore Esperienze Audio, il quale, con nostro grande interesse, è riuscito a portare in Italia, dalla Serbia, un'azienda come la Nat i cui prodotti sono di altissimo rilievo sia per qualità costruttiva e originalità progettuale, sia per le grandi prestazioni musicali.

di Giacomo Pongelli

chassis poggiano ciascuno su quattro piedini con una costruzione a "sandwich" molto ben realizzata al fine di combattere le indesiderate vibrazioni.

La Control unit comprende sul frontale il display digitale con grandi caratteri luminosi di colore blu ad intensità variabile, nonché quattro pulsanti con le funzioni primarie. Il retro, in modo davvero essenziale, presenta al centro una presa IEC per il cavo di alimentazione sormontata dall'interruttore generale e, lateralmente, ospita due prese seriali di tipo informatico dedicate una ai dati digitali e l'altra a quelli analogici, necessarie al fine di collegare la Line stage e di porla in condizioni di funzionare. La sezione di alimentazione interna prevede due filtri di elevata qualità, uno dedicato alla parte analogica e l'altro per l'alimentazione del controllo digitale, due trasformatori toroidali "custom made" a bassa densità ed è suddivisa in 11 stadi per ogni canale. Il controllo del volume si basa su 16 relè con contatti in oro e argento e può essere regolato in una scala che va da 0 a 100.

La line stage, invece, contiene esclusivamente la parte analogica, il segnale è gestito da triodi valvolari a bassa impedenza che lavorano in pura classe A, con una totale assenza di controreazione (zero feedback). Il frontale è totalmente privo di comandi e presenta un unico piccolo led centrale la cui accensione indica lo stato di operatività dell'apparecchio. Maggiormente complesso il pannello posteriore che ospita i 4 ingressi e le 2 uscite linea di cui l'Utopia dispone, mettendo in bella mostra dei connettori rca femmina placcati in oro ed isolati al teflon. A completare il retro troviamo le due prese di connessione dei cavi operazionali di collegamento con l'unità di controllo.

La costruzione interna è interamente dual mono, senza nessun elemento che possa alterare la massima indipendenza tra i due canali, e prevede un percorso del segnale molto corto al fine di minimizzarne il possibile degrado. In dotazione al preamplificatore è fornito un bel telecomando, costruito dall'assemblaggio di due monoblocchi di alluminio raffinatamente torniti.

I FINALI

I monofonici amplificatori Magma M sono la versione minore dei poderosi Magma che rappresentano la massima espressione delle amplificazioni a marchio NAT. Si tratta di un progetto, probabilmente unico nel suo genere, che permette di ottenere una potenza di 80 Watt in classe A da un monotriodo a valvole single ended, ovvero da una configurazione che solitamente è caratterizzata per avere grande purezza ma scarsa potenza. L'erogazione di una potenza adeguata a pilotare con disinvoltura quasi ogni amplificatore è possibile grazie all'impiego della particolarissima valvola Eimac 250 TH, triodo a riscaldamento diretto NOS utilizzato in passato per l'alimentazione in ambito industriale. I più grandi finali Magma, invece, montando la versione 450 TH, arrivano ad erogare la straordinaria potenza di 160 W in pure classe A. Tali valvole sono uniche nel loro genere e particolari nell'aspetto data la loro imponente dimensione, simile ad un'enorme bolla di sapone. Da queste deriva anche il nome Magma, in quanto l'anodo delle valvole, durante il loro funzionamento, si accende di un colore che ricorda il magma lavico di un vulcano. Riguardo all'utilizzo di queste valvole è capitato di sentire il commento di qualche audiofilo (o concorrente un po' invidioso) che ha asserito una presunta dannosa radioattività di tali componenti. In proposito è necessario precisare che questo tipo di valvola è stato originariamente progettato per lavorare in ambito industriale come valvola di alimentazione. E' vero che ha un altissimo potenziale e che, se spinto al massimo, potrebbe dare luogo ai rischi citati, ma, nell'utilizzo previsto in un finale di potenza per la riproduzione musicale, la valvola in oggetto lavora ad una bassissima percentuale delle sue potenzialità, escludendo qualsiasi rischio per l'utilizzatore e, allo stesso tempo, garantendo una grande longevità di funzionamento. Si rileva, inoltre, che i finali Magma rispettano la normativa CE e rientrano ampiamente in tutti i parametri di sicurezza del prodotto, aspetto considerato di massima importanza dalla NAT.

consueto riscontrare. La ripartizione dei componenti e delle funzioni nelle due unità è tanto innovativa, quanto ingegnosa. Il più voluminoso e pesante dei due telai è denominato "Control unit" e contiene al suo interno l'alimentazione ed i controlli digitali, mentre l'altra unità, la "Line stage", è esclusivamente dedicata ai circuiti analogici a valvole. Tale separazione permette di isolare completamente i circuiti "sporchi", come la sezione di alimentazione e quella digitale che notoriamente "inquinano", dai circuiti attraverso cui passa il segnale audio, i quali devono mantenerne il più possibile intatta la purezza.

Entrambi i telai sono costruiti interamente in alluminio, con la solidità che sarebbe consona ad un carro armato più che ad un amplificatore, ma senza trascurare l'estetica e la necessità di una giusta areazione per il raffreddamento dei componenti interni. Gli

Il retro dei finali semplice e sobrio.



La vista dal basso
del finale evidenzia
una cura
costruttiva assoluta.



Per chi non avesse la necessità di pilotare diffusori difficili come una parete in granito, i Magma M sono più che sufficienti e permettono di raggiungere circa il 90% della qualità assoluta dei superiori Magma, pur costando esattamente la metà.

La cura nella realizzazione è ai massimi livelli e tutta la componentistica è chiusa da lastre di spesso alluminio. Sul frontale sono presenti l'interruttore di accensione e quello che permette di limitare a 30 W la potenza disponibile, qualora non fosse necessaria, al fine di ridurre il riscaldamento ed il consumo di corrente. Sul posteriore sono presenti la presa dell'alimentazione, gli ingressi disponibili sia su connessione rca che bilanciata XLR (la NAT produce anche un preamplificatore bilanciato per chi voglia utilizzare tale connessione) ed i morsetti per il collegamento ai diffusori, in numero di tre, al fine di poter collegare il polo positivo a seconda che l'impedenza media dei diffusori abbia un carico di 8 o di 4 ohm.

Il piano superiore dei Magma M ospita in prima linea la grande valvola NOS e la valvola driver, seguite dai due grandi e pesanti trasformatori di alimentazione e di uscita. Come il pre Utopia, anche i Magma M hanno l'alimentazione accoppiata in continua e zero feedback. La grande valvola è esposta all'aria al fine di ottenere la massima areazione, presentando un'unica protezione in vetro che si monta frontalmente per evitare indesiderati e pericolosi urti diretti. Tuttavia ci è stato comunicato che a breve la NAT introdurrà una complessa copertura per le valvole che, senza limitarne la possibilità di raffreddamento, migliorerà l'estetica e la sicurezza dei prodotti. La regolazione del bias è completamente automatica e non è necessaria nessuna taratura da parte dell'utente.

ASCOLTO

Sia il pre che i finali vengono consegnati ciascuno in un pesante e robusto imballo in legno che, grazie alle maniglie, permette un quasi agevole trasporto, considerato il peso delle apparecchiature protette al suo interno.

Il montaggio dei finali è molto semplice e la grande valvola amplificatrice si incastra perfettamente nello zoccolo in cui

alloggia, con uno scatto che ne indica il perfetto inserimento. L'installazione del preamplificatore è altrettanto immediata e si raccomanda solo l'accortezza di mantenere distanti i due telai che lo compongono, evitando di farli funzionare impilati uno sopra l'altro.

Per un ascolto accurato, nonostante lo sforzo fisico necessario al trasporto lungo quattro rampe di scale, ho preferito portarmi le elettroniche NAT in casa, inserendole nel mio personale impianto. L'amplificazione NAT, quindi, viene a formare, nel mio impianto, l'anello di congiunzione tra il lettore cd/sacd Emm Labs CDSA SE ed i diffusori della Sigma Acoustics M-line Eclipse 2.3 Piano, facendo in modo che il mio amplificatore integrato The Gryphon Diablo cedesse il passo ai quattro telai marchiati NAT. Tutto il cablaggio è rigorosamente effettuato con cavi White Gold serie Prestige M, fatta eccezione per i cavi di segnale che appartengono alla serie Sublimis e per i cavi di alimentazione dei finali Magma M, per i quali ho preferito utilizzare il cavo di alimentazione NAT dedicato.

L'accensione dei finali richiede qualche secondo per il preriscaldamento delle valvole, mentre il preamplificatore ha proprio un

Selezionatissima componentistica di prima qualità



L'accoppiata NAT
nella sala d'ascolto
dell'autore.

conto alla rovescia raffigurato sul display digitale che indica il tempo restante al funzionamento. L'Utopia, inoltre, ha una funzione di stand-by in cui vengono mantenute in tensione le componenti principali al fine di ottenere più rapidamente il riscaldamento ed il raggiungimento delle piene prestazioni.

L'impianto acceso ha una silenziosità esemplare e il ronzio di fondo percepibile dagli altoparlanti è quasi del tutto inesistente. Sono sufficienti pochi dischi per comprendere immediatamente le grandi doti del trittico NAT. Sono presenti nella riproduzione tutte le belle caratteristiche di un'amplificazione valvolare, unitamente ad un'inconsueta velocità di risposta, tenuta in potenza e capacità di modulazione nella gamma di frequenze più gravi. Il messaggio musicale è restituito con una vaporosità, una rotondità ed un contenuto armonico di una piacevolezza che definirei beatificante, unendo alla purezza ed al calore tipico di un monotriodo una quantità di dettagli e microdettagli che non si finisce mai di scoprire. La timbrica è senza alcun dubbio neutra e priva di colorazioni, caratterizzando i NAT come ideali compagni di prodotti con le medesime caratteristiche di trasparenza. Le voci femminili sono riprodotte minuziosamente nelle più piccole increspature e allo stesso tempo, nelle estensioni verso l'alto, hanno una chiarezza che mantiene intatta tutta la limpidezza ed il respiro tipico di una voce umana, conferendo quello spessore che dona senso di realismo e di naturalezza ad un suono riprodotto.

Nell'ascoltare diversi dischi conosciuti, la caratteristica che più mi affascina della sinergia tra Utopia e Magma M è la straordinaria capacità di ricostruzione spaziale del palcoscenico sonoro. La larghezza della scena è aumentata ben oltre il limite fisico determinato dallo spazio tra i diffusori e la profondità risulta quanto mai accentuata e realistica, rispettando tempi di riverbero e rumori di ambiente tipici di ciascun luogo di registrazione. In un periodo in cui il cinema 3D è di gran moda, sarebbe interessante dimostrare alle masse come la tridimensionalità sia ottenibile



e credibile anche nel campo audio, per giunta utilizzando solo due diffusori e senza bisogno di occhialini!

La dinamica ed il senso del ritmo imposto dai transienti più difficili sono resi in modo davvero straordinario per un monotriodo, garantendo un controllo ed una profondità della gamma bassa veramente fuori dal comune. Tuttavia, confrontando i NAT sotto questi ultimi aspetti con le prestazioni offerte da un ottimo stato solido come il mio Diablo, quando si alza notevolmente il volume, i limiti di un valvolare sono ancora lievemente percepibili, seppure fortemente attenuati dall'elevatissima potenza e capacità di pilotaggio. Non ho mai notato situazioni in cui i Magma M hanno mostrato il fiato corto o siano andati in distorsione, ma, in particolare con alcune sinfonie di Beethoven che hanno straordinario impeto e veemenza nel crescere repentinamente, la violenza dei timpani e dei fiati suonati all'unisono non ha la piena incisività e tutta la presenza che gli spetterebbe. Voglio sottolineare, infine, l'estrema piacevolezza d'ascolto e la grande musicalità espressa anche a bassissimi volumi, indice della purezza con cui viene gestito e preservato il segnale.

CONCLUSIONI

L'affermazione dei prodotti NAT anche nel nostro mercato nazionale rappresenta un valido incentivo ad aumentare la concorrenza tra le imprese, oltre che costituire un'ulteriore possibilità di acquisto per gli appassionati. La fascia di prezzo in cui si collocano il pre Utopia ed i finali Magma M è quella dei prodotti hi-end, dedicati a chi cerca il meglio; il loro listino è modulato sulla scelta di una selezionatissima componentistica di prima qualità, oltre che da progetti innovativi e di difficile realizzazione che riescono ad esaltare i vantaggi del valvolare, minimizzandone i punti deboli. La loro grande versatilità, inoltre, permette di interfacciarli con praticamente qualsiasi diffusore, rappresentando un sicuro acquisto per chiunque cerchi un'amplificazione con doti di musicalità, trasparenza e neutralità. Trattandosi di un marchio relativamente nuovo, probabilmente, allo stato attuale, la rivedibilità nell'usato non sarà il suo elemento di forza, ma si può confidare sul fatto che, dato l'elevato valore qualitativo e musicale intrinseco dei prodotti, in un futuro quanto mai prossimo le elettroniche NAT entreranno a far parte dei sogni di molti appassionati. **FDS**



Il retro del pre Utopia. Le prese seriali sulla destra servono a connettere il telaio Line Stage, sopra, alla Control Unit, sotto.

CARATTERISTICHE TECNICHE

NAT UTOPIA

Tipo: preamplificatore

Separazione canali: >95 dB @ 1 kHz

Risposta in frequenza: 20Hz - 20kHz +/- 0,00 dB

Distorsione armonica totale: + Rumore: <0,1%

Valvole:

4x 6N23P-EV; 2x 6N30P-DR versioni militari

Peso (Control unit): 11 kg

Peso (Line stage): 8 kg

Dimensioni:

Control unit (L x P x H): 48,3 x 26,5 x 14 cm

Line stage (L x P x H): 48,3 x 26,5 x 11 cm

Prezzo IVA inclusa: euro 6.990,00

NAT MAGMA M

Tipo: amplificatori finali Single Ended Class "A"

Potenza: 80W a 1 kHz su 4 e 8 ohms

Risposta in frequenza: Da 5Hz a 80kHz su 8 ohms

Fattore di accelerazione: 4 microsecondi

Valvole: 6N2P-EV, 1x 250 TH (ciascuno)

Peso: 40 kg x2

Dimensioni (L x P x H): 30 x 64 x 36 cm (ciascuno)

Prezzo con IVA (coppia): 14.990 Euro

Distributore: Esperienze Audio

Tel. +39 328 0566247

Web: www.esperienzeaudio.it